



# I PRIMI RISULTATI INVALSI 2021 IN PIEMONTE

di Luisa Donato

ARTICOLO 2/ 2021

## SOMMARIO

- ✓ Il Piemonte a confronto con l'Italia
- ✓ In Piemonte aumentano le difficoltà in matematica
- ✓ Prime riflessioni sui risultati piemontesi

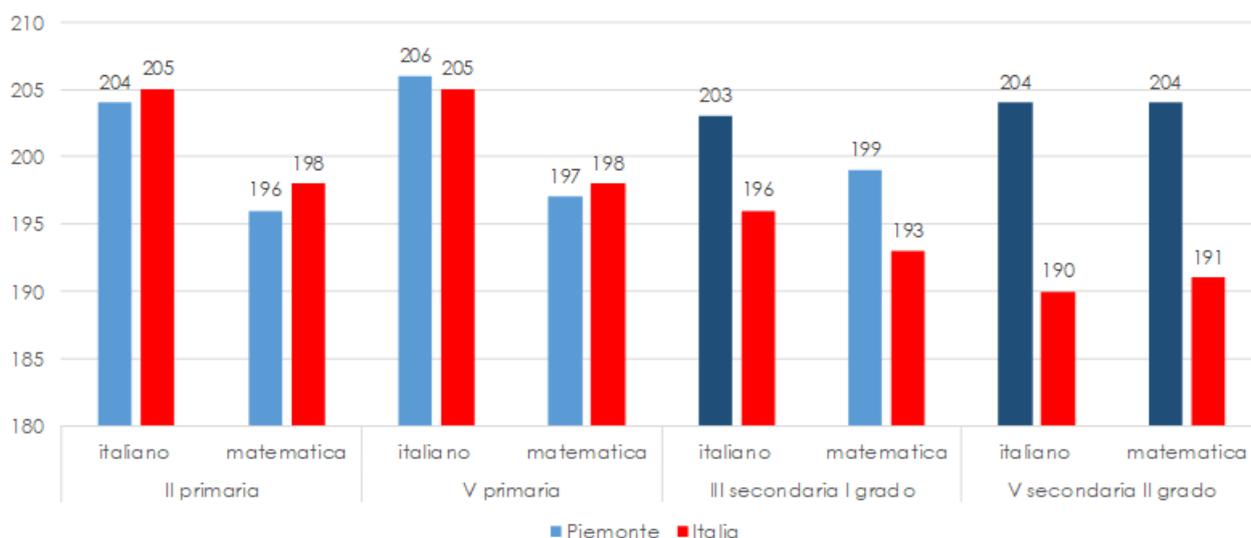
All'indomani della presentazione dei risultati del campione delle prove nazionali INVALSI 2021, pubblichiamo una breve sintesi dei risultati piemontesi a confronto con quelli medi dell'Italia nel 2021 e con la quota di studenti con livelli di apprendimento insufficienti in Piemonte nella rilevazione 2019.

## IL PIEMONTE A CONFRONTO CON L'ITALIA: LA SCUOLA PRIMARIA PIEMONTESE GARANTISCE RISULTATI IN LINEA CON LA MEDIA ITALIANA, LA SCUOLA SECONDARIA RAGGIUNGE RISULTATI MIGLIORI

Nella scuola primaria (classi II e V) i risultati in italiano e matematica dei piemontesi si presentano in linea con quelli medi dell'Italia. In Piemonte, come INVALSI ha sottolineato anche per il resto d'Italia, la scuola primaria ha tenuto in termini di risultato garantendo su tutto il territorio nazionale livelli di apprendimento omogenei e stabili rispetto agli esiti della rilevazione 2019.

Nella scuola secondaria di primo grado iniziano a manifestarsi i divari territoriali in termini di risultato. Il Piemonte si colloca tra le regioni in cui i risultati si posizionano al di sopra della media italiana 2021, in maniera statisticamente significativa in italiano e in linea in matematica.

FIG. 1 FIG. 1 RISULTATI IN ITALIANO E MATEMATICA NELLA PRIMARIA E NELLA SECONDARIA DI I E II GRADO, CONFRONTO PIEMONTE – ITALIA, 2021 INVALSI



Fonte: Invalsiopen.it, risultati 2021

Nota: in blu scuro i risultati piemontesi statisticamente al di sopra della media italiana.

Nella secondaria di II grado i divari territoriali di risultato si ampliano ancor più. In Piemonte, al termine del secondo ciclo di studi, i risultati si presentano statisticamente al di sopra della media italiana sia in italiano che in matematica. Dai risultati emergono livelli medi di apprendimento migliori nelle due grandi regioni del Nord Ovest (Piemonte e Lombardia) e nella Provincia Autonoma di Trento rispetto quelli della media italiana e dei suoi confronti con le altre regioni.

## IN PIEMONTE AUMENTANO GLI STUDENTI CON DIFFICOLTÀ IN MATEMATICA

In Piemonte il confronto 2019-2021 tra coloro che non raggiungono il livello adeguato di apprendimenti presenta alcune particolarità.

In Italiano, nella scuola primaria, la quota di studenti con livelli insufficienti mostra un miglioramento, ossia una riduzione statisticamente significativa di coloro che si posizionano nei livelli insufficienti (nella II classe della primaria passa dal 25% del 2019 al 19% del 2021, nella V classe della primaria dal 21% al 15%). Nella III classe della secondaria di I grado la quota non varia, mentre nell'ultimo anno delle superiori aumenta significativamente, passando dal 24% del 2019 al 30% del 2021.

FIG. 2 QUOTA DI STUDENTI CHE NON RAGGIUNGONO LIVELLI ADEGUATI IN ITALIANO IN PIEMONTE, CONFRONTO 2019-2021 (VALORI %)

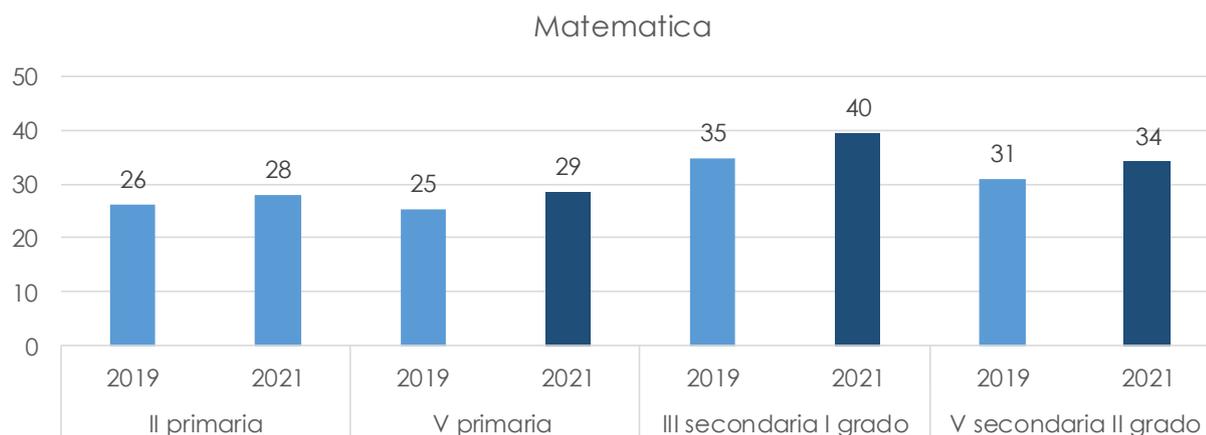


Fonte: Invalsiopen.it, risultati 2021

Nota: a righe le quote statisticamente inferiori rispetto al 2019, in blu scuro quelle statisticamente superiori rispetto al 2019

In matematica, già dalla V primaria si registra un aumento significativo della quota di studenti in difficoltà rispetto al 2019 (dal 25% al 29%), dato che si osserva anche al termine del primo e del secondo ciclo di scuola (rispettivamente dal 35% al 40% al termine del primo ciclo e dal 31% al 34% al termine del secondo), pur restando molto al di sotto del valore medio italiano al termine del secondo ciclo (51%).

FIG. 3 QUOTA DI STUDENTI CHE NON RAGGIUNGONO LIVELLI ADEGUATI IN MATEMATICA IN PIEMONTE, CONFRONTO 2019-2021 (VALORI %)



Fonte: Invalsiopen.it, risultati 2021

Nota: in blu scuro le quote statisticamente superiori rispetto al 2019

## PRIME RIFLESSIONI SUI RISULTATI PIEMONTESI

Il difficile anno trascorso ha fatto registrare perdite negli apprendimenti in tutto il Paese.

In Piemonte sono i ragazzi e le ragazze in uscita dal secondo ciclo a risentire di più delle difficoltà, mentre nel primo ciclo, in particolare nella primaria, i risultati medi tengono nonostante i disagi affrontati e le innovazioni, forzate, introdotte nella scuola in questo lungo periodo di emergenza.

L'ambito della matematica risulta il più penalizzato, poiché quando si tratta di insegnare una materia particolarmente complessa, la didattica in presenza fa la differenza. Tuttavia, già prima della pandemia la matematica mostrava maggiori quote di studenti in difficoltà.

C'è comunque qualcosa da modificare, qualcosa su cui provare ad agire. Un suggerimento arriva dalle innovazioni digitali introdotte nell'insegnamento della matematica a distanza, materia finora insegnata prevalentemente con metodi tradizionali. L'introduzione, anche in presenza, di strumenti digitali nell'insegnamento della materia potrebbe sostenere i docenti ad affrontare momenti di emergenza, come quelli vissuti, e stimolare in modo nuovo l'apprendimento della matematica da parte di studenti e studentesse.

Articolo Sisform 2/2021 (luglio)

Contatta: Luisa Donato, donato@ires.piemonte.it

Visita: [www.sisform.piemonte.it](http://www.sisform.piemonte.it)

SISFORM è l'Osservatorio sul Sistema formativo piemontese realizzato da IRES Piemonte e Regione Piemonte con fondi FSE